



# Piano Triennale Offerta Formativa

C.D. "G.FAVA" MASCALUCIA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.D. "G.FAVA"  
MASCALUCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5097/U del  
18/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
11/01/2019 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il Circolo Didattico "Giuseppe Fava" si trova a Mascalucia, comune della provincia di Catania. Il Comune di Mascalucia copre complessivamente un'estensione di circa 1650 ettari e rappresenta uno dei paesi più estesi e popolati dell'hinterland catanese. Ha una popolazione complessiva di circa 33.000 abitanti, occupata in attività agricole (legate alla presenza di vigneti da cui ancora si producono vini tra i migliori della zona); in modeste attività industriali (imprese di costruzione e commerciali) e artigianali; nei servizi (a testimonianza del forte sviluppo terziario). Vi sono poi, su tutto il territorio, iniziative commerciali di diverso tipo e piccole imprese che contribuiscono a dare un certo benessere a buona parte della popolazione. I mestieri tradizionali (fabbri, falegnami, tessitori, ricamatrici) si vanno man mano perdendo, anche se resistono alcune piccole imprese artigianali di buon livello.

#### Vincoli

Il livello sociale, economico e culturale dei cittadini mascaluciesi è eterogeneo, ma in maggioranza modesto.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il paese offre i seguenti servizi: - sei farmacie e due parafarmacie; - una guardia medica notturna e festiva; - la A.S.P. N.3; - due parrocchie; - due centri di spiritualità: P.I.M.E (Istituto Pontificio Missionario per l'Estero) e Padri Passionisti - la Pro-loco; - un mercatino settimanale; - un campo sportivo con annesso Palazzetto dello Sport comunale; - un campo sportivo

all'aperto polifunzionale; - la Biblioteca Comunale; - la Biblioteca Massannunziata con sezione per i diversamente abili della vista; - una villa comunale con annessi giochi per bambini; - il parco 'Trinita' Manenti', con giochi per bambini; - il parco attrezzato 'Monte Ceraulo', con percorso naturalistico; - associazioni culturali, sociali e sportive; - il centro sportivo privato 'Torre del Grifo' - gruppi parrocchiali e non, impegnati nel sociale (Caritas, Fratres, ecc). La nostra scuola, dal punto di vista topografico, e' posta nel centro storico di Mascalucia, in una zona di esercizi commerciali. La dispersione scolastica e' ora un fenomeno molto controllato e consiste esclusivamente nell'irregolarita' della frequenza di qualche alunno.

## **Vincoli**

Sussistenza di condizioni particolari di precarieta' e di disagio familiare e sociale (sul territorio, tra l'altro, e' presente una casa famiglia in cui vengono accolti, su disposizione del Tribunale dei minori, bambini con particolari situazioni familiari provenienti anche da altri Comuni e un centro per l'accoglienza di immigrati ed extracomunitari). Le carenze maggiormente rilevate negli alunni, che qui di seguito vengono sintetizzate, sono specchio di tali condizioni: - competenze linguistiche carenti (poverta' lessicale, uso poco corretto della sintassi e della grammatica, uso del dialetto); - limitata conoscenza e rispetto delle norme di convivenza civile e sociale.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

La nostra scuola e' ubicata su territorio a rischio di dispersione scolastica; negli ultimi anni e' stata intensificata l'azione educativa, di compensazione e di recupero culturale che ha permesso di realizzare progetti educativo - didattici (Fondi Unione Europea, Fondi Regione Siciliana, Ente Locale) attraverso i quali sono stati ottenuti risultati soddisfacenti. La scuola e' suddivisa in tre plessi scolastici: - i plessi di Via Timparello, scuola primaria e scuola dell'infanzia, sono ubicati nella zona del centro storico; sono costituiti da due edifici con un cortile adibito a centro raccolta per la sicurezza. I due edifici, uno risalente agli anni '50 e l'altro agli anni '80, sono stati interessati da interventi di miglioramento strutturale: l'ultimo intervento finanziato con i fondi della Comunita' Europea (PON FESR ASSE II) ha consentito l'adeguamento dell'impianto antincendio e la sostituzione degli infissi delle aule e dei corpi illuminanti; tutte le aule della scuola primaria sono state, negli ultimi anni, dotate di PC e LIM e sono presenti una sala ludica, un'aula "inclusion", la biblioteca e i seguenti laboratori:

multimediale, musicale e scientifico; - il plesso di Via Reina e' stato interessato 6 anni or sono da un grosso intervento di ristrutturazione e riqualificazione con adeguamento alle norme di sicurezza; nello spazio esterno è previsto il centro raccolta; le aule sono tutte dotate di PC e LIM, sono presenti una sala ludica, un'aula "inclusion", la biblioteca e i 3 laboratori: informatica, scienze e musica; - il plesso di via Dei Villini, di nuova istituzione e riqualificato con interventi per la messa in sicurezza e di decoro, comprende 6 aule dotate di PC e LIM, un laboratorio di informatica, una sala ludica e uno spazio esterno adibito anche ad area di raccolta.

## Vincoli

In tutti e tre i plessi le attività sportive sono limitate per l'assenza di adeguate palestre e di spazi esterni attrezzati: i plessi dispongono di tre grandi locali utilizzati come tali ma di ridotte dimensioni. Il plesso di Via Timparello, non dispone di spazi per il parcheggio delle auto e ciò rende l'ingresso e l'uscita dalla scuola particolarmente caotici. Le sezioni dell'infanzia non sono dotate di PC e LIM che permetterebbero un adeguamento della didattica ai sistemi innovativi.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ C.D. "G.FAVA" MASCALUCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE06100V
Indirizzo	VIA TIMPARELLO,47 MASCALUCIA 95030 MASCALUCIA
Telefono	0957277486
Email	CTEE06100V@istruzione.it
Pec	ctee06100v@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.cdgfava.gov.it">www.cdgfava.gov.it</a>

### ❖ C.D."G.FAVA-PLESSO VIA REINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

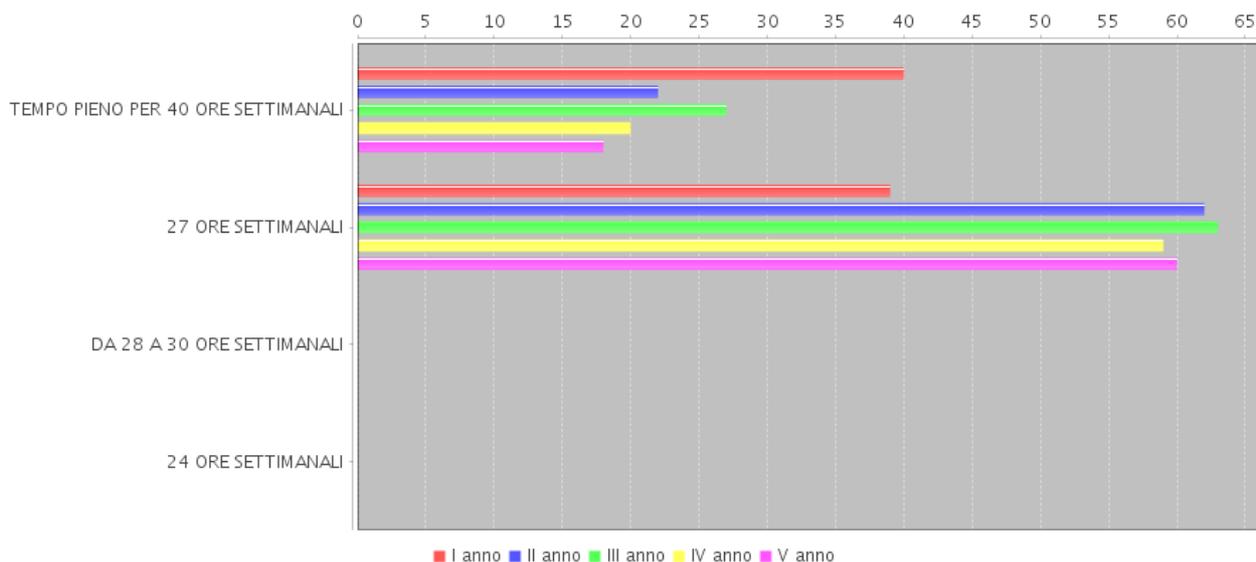
Codice	CTAA06102Q
Indirizzo	VIA REINA MASCALUCIA 95030 MASCALUCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via SANTA LUCIA 65 - 95030 MASCALUCIA CT</li> </ul>

❖ **C.D. G.FAVA-PLESSO - TIMPARELLO (PLESSO)**

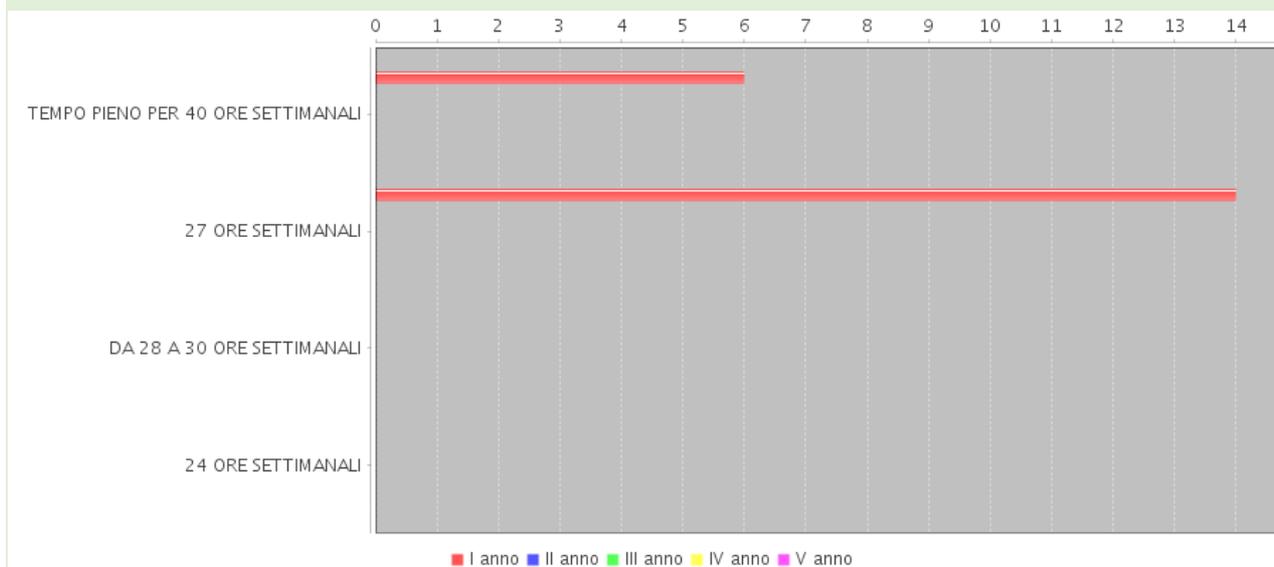
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA061138
Indirizzo	VIA NICOSIA MASCALUCIA 95030 MASCALUCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via TIMPARELLO 47 - 95030 MASCALUCIA CT</li> <li>• Via Nicosia 1 - 95030 MASCALUCIA CT</li> </ul>

❖ **C.D."G.FAVA"PLESSO-TIMPARELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE06101X
Indirizzo	VIA TIMPARELLO N.47 MASCALUCIA-PROV.CT 95030 MASCALUCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via TIMPARELLO 47 - 95030 MASCALUCIA CT</li> <li>• Via Nicosia 1 - 95030 MASCALUCIA CT</li> </ul>
Numero Classi	20
Totale Alunni	410
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ C.D. "G.FAVA " - PLESSO "REINA" (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**CTEE061021**

**Indirizzo**

**VIA REINA MASCALUCIA 95030 MASCALUCIA**

**Edifici**

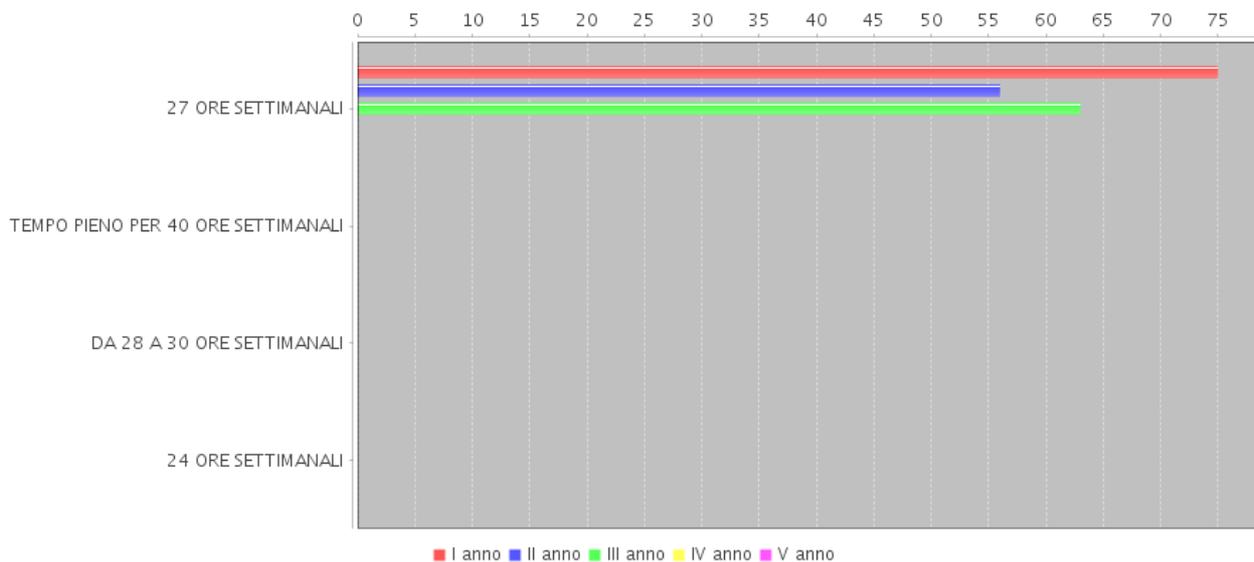
- **Via Antonio Reina sn - 95030 MASCALUCIA CT**

**Numero Classi**

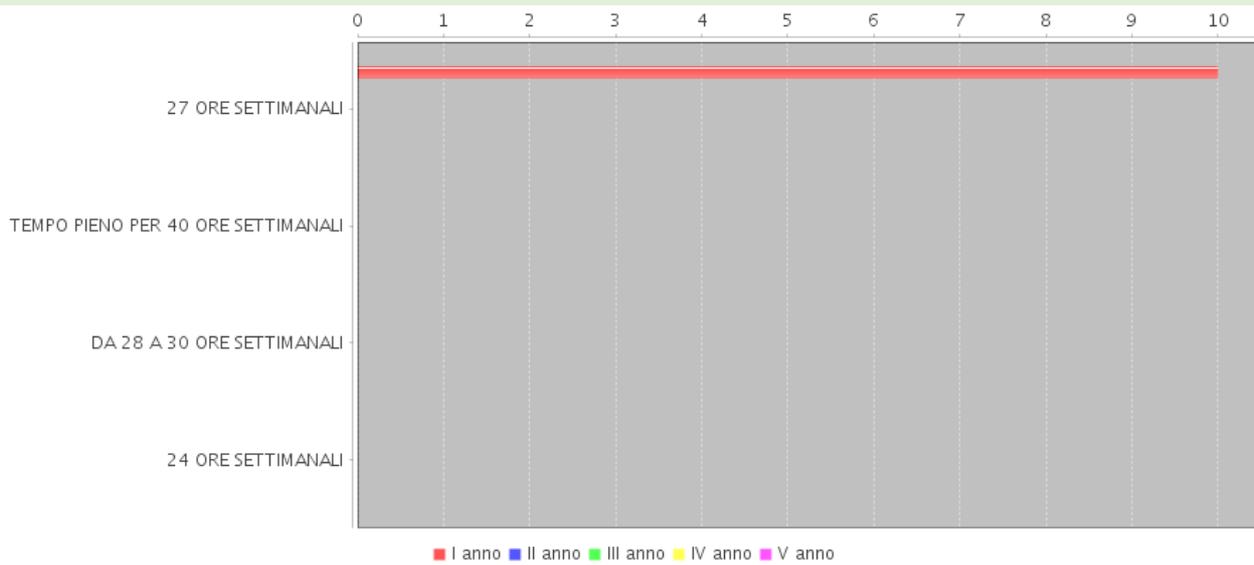
**10**

**Totale Alunni** **194**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



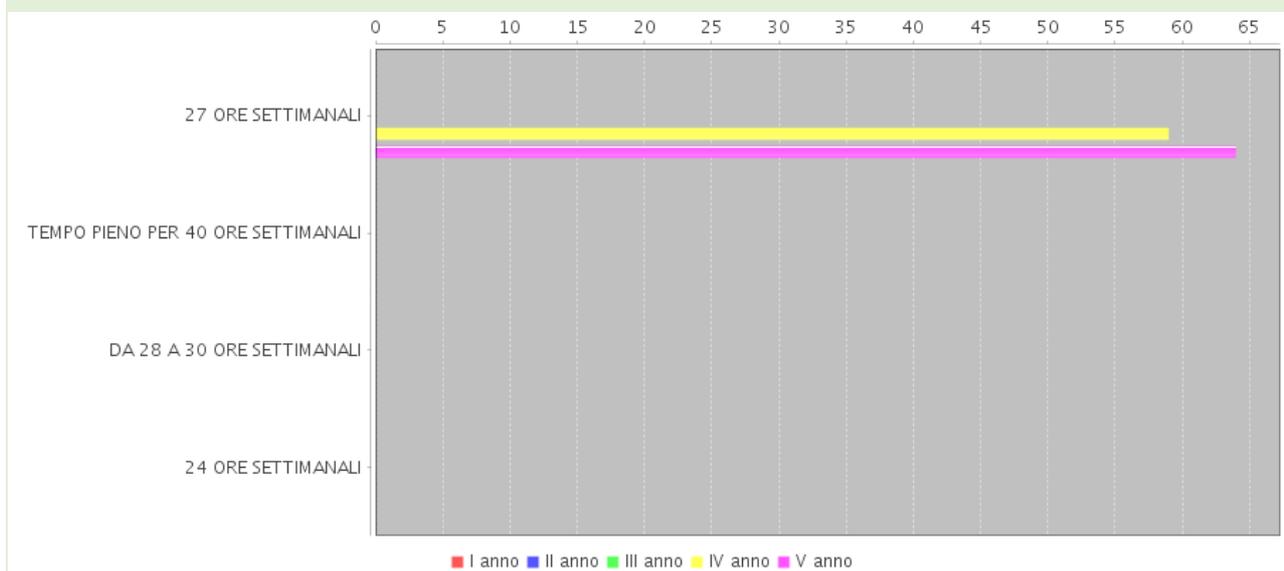
**❖ PLESSO SCUOLA PRIMARIA VIA DEI VILLINI (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>CTEE06110A</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA DEI VILLINI 14-16 MASCALUCIA 95030 MASCALUCIA</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>6</b>

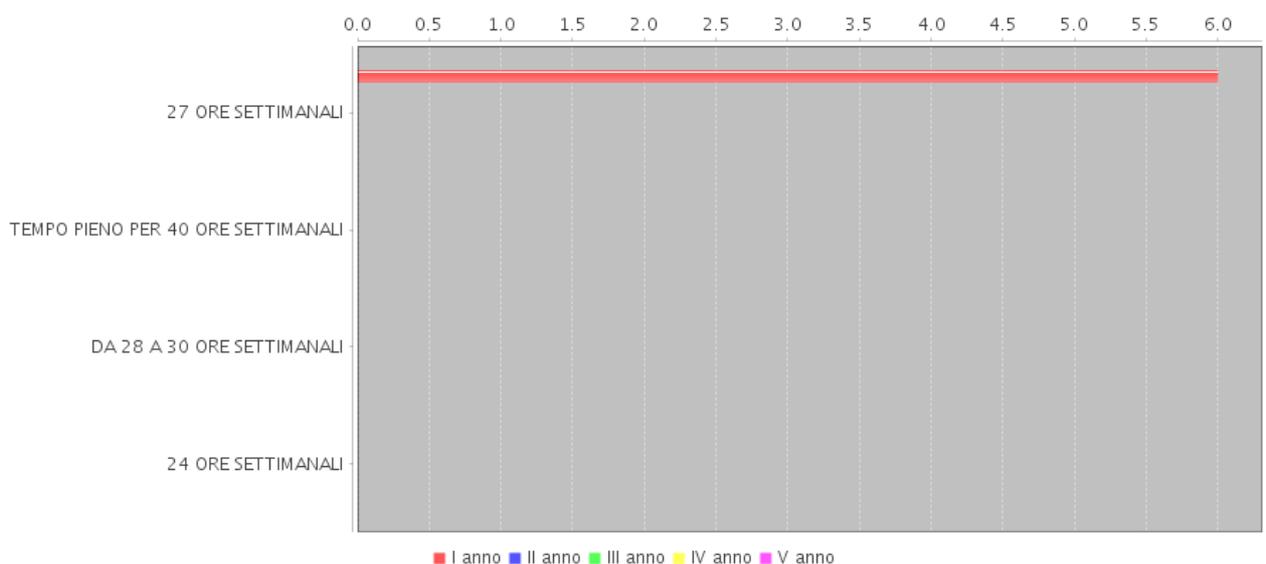
**Totale Alunni**

**123**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**Approfondimento**

Dall'anno scolastico 2018/19 il plesso di scuola dell'infanzia di via Santa Lucia è stato chiuso e le tre sezioni in esso presenti sono state trasferite nel plesso di via Reina. Il comune, inoltre, ha ristrutturato un edificio sito in via dei Villini (nel passato usato come plesso dal liceo "Concetto Marchesi") che dall'anno scolastico 2018/19 è stato annesso al nostro circolo.

In esso si trovano tre classi quarte e tre classi quinte

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Defibrillatore	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

**Approfondimento**

La nostra istituzione scolastica per migliorare l'Offerta Formativa avrebbe bisogno di un laboratorio linguistico per potenziare l'insegnamento delle lingue straniere.

Inoltre, per progredire nello sviluppo delle attività di coding e robotica, sarebbe necessario creare ambienti di apprendimento digitale che superino la logica della tradizionale aula informatica.

Sarebbe anche necessario attrezzare le sezioni della scuola dell'infanzia con Lim e PC per attuare una didattica digitale anche in questo ordine di scuola.

La scuola è in possesso di un defibrillatore donato dall' Associazione "L'Angelo Federico".

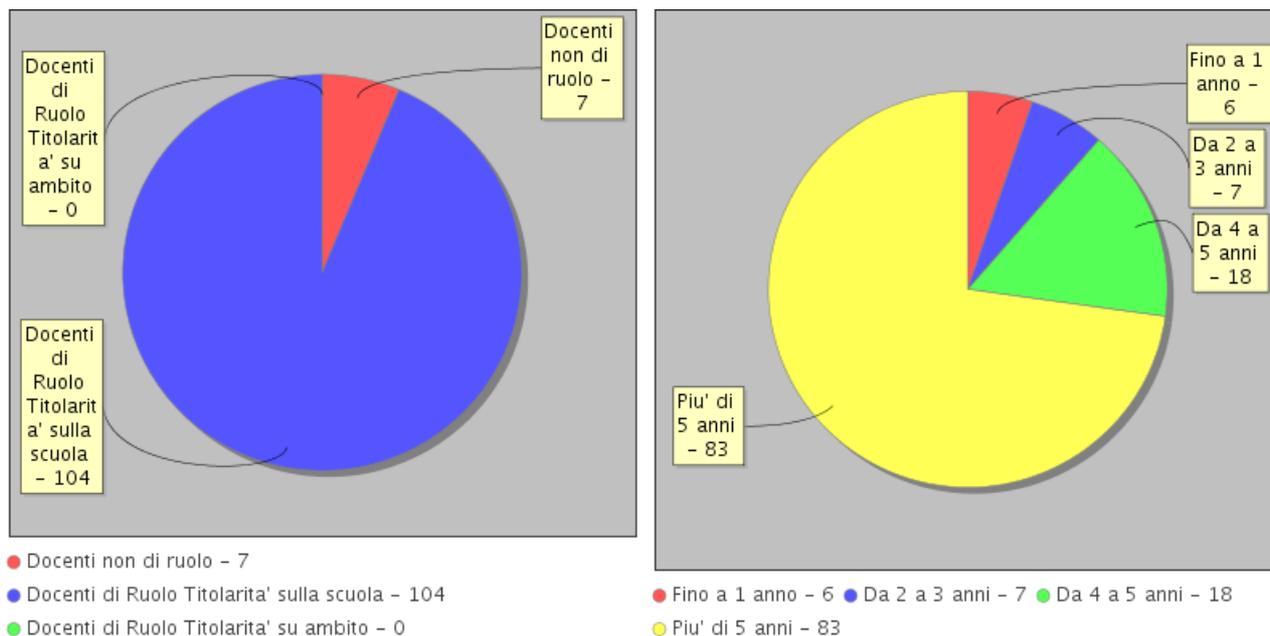
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	21

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

La nostra istituzione scolastica si avvale di personale stabile e di ruolo in tutti gli ambiti: collaboratori scolastici, personale di segreteria e docenti. Il ricambio riguarda i pensionamenti e nuove unità vengono inserite per l'aumento continuo del numero degli alunni.

La Dirigente del C.D., la prof.essa Maria Gabriella Capodicasa, opera nella scuola dall'anno scolastico 2015/2016

### ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA (2).pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La Vision della nostra istituzione scolastica è quella di diventare protagonista nella diffusione della cultura della legalità e della democrazia, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole, per formare un cittadino futuro consapevole e maturo. Per questo si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Atto di indirizzo, art.1 commi 1-4 Legge 107/15).*

*La scuola deve così diventare punto di riferimento educativo, culturale e formativo nel territorio coinvolgendo nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva della diversità.*

*Per eliminare le disparità economiche e culturali tra gli alunni nel prossimo triennio la scuola svilupperà un ambiente di apprendimento digitale innovativo; incrementerà le attività di coding e robotica (partendo dalla scuola dell'infanzia); punterà sullo studio della lingua inglese anche attraverso lettori madrelingua; introdurrà lo studio di una seconda lingua straniera (francese); rafforzerà l'insegnamento della musica sia con esperti interni che con professionalità esterne; accrescerà la diffusione delle diverse discipline sportive; continuerà ad attuare i progetti PON finalizzati al miglioramento degli apprendimenti attraverso una didattica laboratoriale e avvalendosi di esperti esterni; progetterà attività ed iniziative per ridurre le differenze nei risultati delle prove INVALSI.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici



**Priorità**

Riformulare tutto il piano di lavoro in funzione dell'accertamento/osservazione delle prestazioni.

**Traguardi**

Individuazione delle competenze da sviluppare.

**Priorità**

Inserire nella progettazione rubriche valutative standard.

**Traguardi**

Utilizzare strumenti di valutazione standard.

**Priorità**

Mettere in atto azioni di recupero e potenziamento in lingua italiana e matematica.

**Traguardi**

Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare complessivamente i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi.

**Traguardi**

Riduzione della variabilità di almeno due punti nei risultati INVALSI

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Incrementare in modo significativo i momenti di analisi relativi alla progettazione didattica.

**Traguardi**

Adeguamento della progettazione didattica secondo le Indicazioni nazionali in coerenza con le competenze chiave europee

### Risultati A Distanza



**Priorità**

Migliorare le azioni di continuità facendo conoscere l'offerta formativa presente sul territorio anche svolgendo attività formative esterne.

**Traguardi**

Miglioramento delle attività di orientamento in uscita, anche attraverso il monitoraggio dei percorsi di studio successivi.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La Vision della nostra Istituzione scolastica pone la sua attenzione alla persona nella sua dimensione culturale, sociale, emotiva e affettiva. Essa si impegna a rimuovere le disuguaglianze e nel contempo valorizza le diversità, considerate come stimolo per l'arricchimento della comunità al fine di formare un futuro cittadino maturo e consapevole.

Per favorire, quindi, lo sviluppo delle competenze sociali e culturali la scuola:

- arricchirà l'offerta formativa potenziando le capacità degli alunni nei diversi campi (coltivando le eccellenze) e adotterà strategie di recupero per gli alunni in difficoltà attraverso laboratori e ricerche;
- favorirà la continuità educativa con un curriculum unitario dai tre agli undici anni e in continuità con gli istituti vicini.

Per favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali, la Mission della scuola tende:

- - a favorire che la scuola diventi centro di aggregazione aperto a tutti;
- - ad offrire programmazioni individualizzate per tutti;
- - ad incentivare la Ricerca-Azione didattica e culturale;
- - ad ampliare l'offerta formativa con innovazioni digitali;

- - a rafforzare lo studio delle lingue straniere.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Un aspetto importante che sta per essere avviato nella nostra istituzione scolastica è l'uso di un cloud server, uno spazio di archiviazione dove ciascun docente può immettere e ricevere risorse usate all'interno dell'ambiente scolastico utili alla didattica innovativa e condivisa.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE



### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola mette in atto metodologie innovative: coding; digital storytelling, debate, cooperative learning, learning by doing, brain storming, problem solving, utili per usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione, per ricercare e analizzare dati e informazioni, per stimolare la creatività nelle sue varie forme.

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'aggiornamento dei docenti è mirato alla formazione per una didattica digitale e innovativa.

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

La nostra scuola si avvale di strumenti web based: LIM, tablet, notebook sempre pronti ad eseguire l'attività che il docente si è preposto. Utilizzo della piattaforma didattica Edmodo, un ambiente operativo, semplice, sicuro, e controllato dove i docenti e gli alunni possono interagire in un gruppo virtuale anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Favorendo l'integrazione tra gli apprendimenti formali classici e quelli non formali innovativi e accattivanti.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.D."G.FAVA-PLESSO VIA REINA	CTAA06102Q
C.D. G.FAVA-PLESSO - TIMPARELLO	CTAA061138

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.D. "G.FAVA" MASCALUCIA	CTEE06100V
C.D."G.FAVA"PLESSO-TIMPARELLO	CTEE06101X
C.D. "G.FAVA " - PLESSO "REINA"	CTEE061021
PLESSO SCUOLA PRIMARIA VIA DEI VILLINI	CTEE06110A

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**C.D."G.FAVA-PLESSO VIA REINA CTAA06102Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

**C.D. G.FAVA-PLESSO - TAMPARELLO CTAA061138**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**C.D."G.FAVA"PLESSO-TAMPARELLO CTEE06101X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**C.D. "G.FAVA " - PLESSO "REINA" CTEE061021**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**PLESSO SCUOLA PRIMARIA VIA DEI VILLINI CTEE06110A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

C.D. "G.FAVA" MASCALUCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

## SCUOLA PRIMARIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Come previsto dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012" Italiano Lingua Inglese Storia Geografia Matematica Scienze Musica Arte e Immagine Educazione Fisica Tecnologia

#### **ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE E ORE DISCIPLINE.PDF

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### **Curricolo verticale**

Per poter realizzare le finalità che la scuola si propone diventa essenziale progettare collegialmente in modo da salvaguardare l'unitarietà del processo di insegnamento-apprendimento e la continuità educativa. Quest'ultima va vista in senso orizzontale tra scuola e famiglia, territorio, enti locali, asl, associazioni sportive e culturali...; va vista anche in senso verticale tra i vari gradi di scuola. Il concreto esercizio della continuità comporta raccordi sul piano pedagogico, curricolare ed organizzativo, con particolare riguardo al coordinamento dei curricoli degli anni ponte. Questi sono gli strumenti che abbiamo ideato e messo a punto per la realizzazione del curricolo verticale: 1) Momenti di accoglienza: per garantire la continuità educativa agli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono programmati alcuni incontri per la conoscenza degli spazi e degli insegnanti della nuova realtà scolastica, proponendo agli alunni anche attività educative di tipo laboratoriale e non. 2) Incontri periodici fra gli insegnanti: i docenti dei due ordini di scuola si incontrano per la restituzione dei dati relativi ai singoli alunni. Si analizzano i percorsi scolastici di ciascuno, rilevando varianti o costanza nel rendimento rispetto al ciclo precedente. Gli incontri costituiscono anche occasione di confronto su metodologie didattiche e indicatori di valutazione utilizzati dagli insegnanti. 3) La formazione delle classi iniziali: gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la formazione di classi il più possibile equilibrate. Le insegnanti della scuola dell'infanzia contribuiscono alle operazioni di formazione delle prime classi, mettendo a disposizione la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione; i docenti della scuola primaria offrono la loro "consulenza" per la formazione delle prime nella scuola secondaria di primo grado. Gli incontri tra gli insegnanti forniscono informazioni utili a delineare un profilo completo dello studente e del contesto socio-culturale di provenienza. 4) Classi (o sezioni) "aperte" : le classi aperte sono classi che , con frequenza più o meno assidua ,

vengono aperte per costruire gruppi di alunni provenienti da altre classi sulla base di un percorso educativo-didattico mirato che può prendere avvio da proposte che il territorio, a vari livelli, offre all'Istituto. Generalmente tale organizzazione mira a percorsi interdisciplinari, che utilizzano una modalità di lavoro laboratoriale e che sono finalizzati alla realizzazione di uno o più "prodotti finali"; 5) Visite in pullman nelle scuole secondarie di primo grado del territorio; 6) Test, nello stesso circolo, organizzati in collaborazione con i professori di strumento musicale dell'I.C. "L. da Vinci" di Mascalucia; 7) Passaggio di documentazione La scuola, inoltre ha partecipato ad un progetto insieme alla scuola secondaria di I grado "Maiorana" e al Liceo "Turrisi Colonna" di Catania per definire operativamente un curriculum verticale tra i tre ordini di scuola (vedi allegato)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra scuola si propone di raggiungere le competenze-chiave previste dal Parlamento Europeo (Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza matematica; Competenza in campo scientifico; Competenza in campo tecnologico; Competenza digitale; Competenze sociali e civiche; Senso di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale) attraverso la formazione dei docenti all'innovazione didattica e digitale, l'istituzione di nuovi laboratori e ambienti innovativi di apprendimento; progetti (per questi vedi la voce "Iniziativa di ampliamento curricolare" di questa sezione) che rendano gli alunni protagonisti del loro sapere e che sviluppino in loro interesse per formare cittadini competenti.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Dalle competenze del Parlamento Europeo: - Comunicazione nella madrelingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e in scienza e tecnologia; - competenza digitale; - imparare ad imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale.

**Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola Primaria per il prossimo triennio ha previsto: - lettore madrelingua inglese

(dalla 3<sup>a</sup> classe); - corsi di francese (dalla 2<sup>a</sup> classe); - creazione di nuovi ambienti di apprendimento per il coding e la robotica; - incremento delle attività musicali (strumento, canto...), di danza e sport. Nella scuola dell'infanzia, una quota dell'autonomia è destinata ai progetti presentati da esperti esterni in orario curricolare. Per ogni sezione la quota è così ripartita: progetto di psicomotricità " fiaba motoria ", 1 ora settimanale; progetto di inglese " playing english ", 1 ora settimanale; laboratorio creativo-sensoriale "atelier della luce ", 3 incontri di 1 ora ciascuno.

---

## **NOME SCUOLA**

C.D."G.FAVA-PLESSO VIA REINA (PLESSO)

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La strutturazione del curriculum serve a tradurre in attività didattiche le linee generali tracciate dalle Indicazioni Nazionali e comprende gli aspetti cognitivi dell'apprendimento, quelli affettivi ed emozionali; rappresenta il punto di incontro tra i campi di esperienza e il vissuto dei bambini. Tenendo conto dei bisogni di questi ultimi, si sceglie di organizzare la giornata scolastica in vari momenti quali: l'accoglienza, le attività di routine, la conversazione, l'esplorazione, il gioco, la riflessione... Naturalmente all'interno di tale organizzazione, i tempi sono flessibili in modo da rispondere meglio alle esigenze di ciascuna fascia di età. Mediante le attività di routine, ad esempio, i bambini comprendono la scansione del tempo che si passa a scuola, potenziano la loro autonomia, si impegnano attraverso incarichi che pian piano li responsabilizzano e fanno scoprire loro il piacere del " saper fare". L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e consolidare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di situazioni, immagini, linguaggi capaci di evocare, stimolare e accompagnare gli apprendimenti che diventeranno progressivamente più sicuri. Attraverso " IL SE' E L'ALTRO", il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso e gli altri, esprime le proprie emozioni, condivide esperienze e giochi; " IL CORPO E IL MOVIMENTO" gli permette di avere un positivo rapporto con la propria corporeità; mediante il campo " IMMAGINI, SUONI, COLORI" il bambino si esprime e apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale; " I DISCORSI E LE PAROLE" gli permettono di arricchire e precisare il lessico; attraverso " LA

CONOSCENZA DEL MONDO" il bambino esplora, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, osserva i fenomeni naturali e i loro cambiamenti.

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INFANZIA 2018-2019 - COPIA (2) - COPIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Per poter realizzare le finalità che la scuola si propone diventa essenziale progettare collegialmente in modo da salvaguardare l'unitarietà del processo di insegnamento-apprendimento e la continuità educativa. Quest'ultima va vista in senso orizzontale tra scuola e famiglia, territorio, enti locali, asl, associazioni sportive e culturali...; va vista anche in senso verticale tra i vari gradi di scuola. Il concreto esercizio della continuità comporta raccordi sul piano pedagogico, curricolare ed organizzativo, con particolare riguardo al coordinamento dei curricoli degli anni ponte. Questi sono gli strumenti che abbiamo ideato e messo a punto per la realizzazione del curricolo verticale: 1) Momenti di accoglienza: per garantire la continuità educativa agli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono programmati alcuni incontri per la conoscenza degli spazi e degli insegnanti della nuova realtà scolastica, proponendo agli alunni anche attività educative di tipo laboratoriale e non. 2) Incontri periodici fra gli insegnanti: i docenti dei due ordini di scuola si incontrano per la restituzione dei dati relativi ai singoli alunni. Si analizzano i percorsi scolastici di ciascuno, rilevando varianti o costanza nel rendimento rispetto al ciclo precedente. Gli incontri costituiscono anche occasione di confronto su metodologie didattiche e indicatori di valutazione utilizzati dagli insegnanti. 3) La formazione delle classi iniziali: gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la formazione di classi il più possibile equilibrate. Le insegnanti della scuola dell'infanzia contribuiscono alle operazioni di formazione delle prime classi, mettendo a disposizione la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione; i docenti della scuola primaria offrono la loro "consulenza" per la formazione delle prime nella scuola secondaria di primo grado. Gli incontri tra gli insegnanti forniscono informazioni utili a delineare un profilo completo dello studente e del contesto socio-culturale di provenienza. 4) Classi (o sezioni) "aperte": le classi aperte sono classi che, con frequenza più o meno assidua, vengono aperte per costruire gruppi di alunni provenienti da altre classi sulla base di un percorso educativo-didattico mirato che può prendere avvio da proposte che il territorio, a vari livelli, offre all'Istituto. Generalmente tale organizzazione mira a percorsi interdisciplinari, che utilizzano una modalità di lavoro laboratoriale e che sono

finalizzati alla realizzazione di uno o più "prodotti finali".

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA-PRIMARIA.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze sviluppate nell'ambito dei campi di esperienza devono essere integrate a loro volta con competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando opportunamente i contributi che ciascun campo di esperienza può offrire.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La nostra scuola ha scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni, la finalità generale dell'Istruzione e dell'Educazione e spiegano la motivazione dell'apprendere stesso, attribuendogli senso e significato. Sono delle "metacompetenze" perché, come dice il Parlamento Europeo, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". La scelta di organizzare il curricolo per competenze è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Il curricolo così organizzato sarà il curricolo di tutti, al quale tutti devono contribuire qualunque siano le esperienze proposte. Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa ed imprenditorialità, infatti rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire ed organizzare il sapere, di saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare.

**Utilizzo della quota di autonomia**

Nella scuola dell'infanzia, una quota dell'autonomia è destinata ai progetti presentati da esperti esterni in orario curricolare. Per ogni sezione la quota è così ripartita: progetto di psicomotricità "FIABA MOTORIA", 1 ora settimanale; progetto di inglese "PLAYING ENGLISH", 1 ora settimanale; laboratorio creativo-sensoriale "ATELIER DELLA

LUCE ", 3 incontri di 1 ora ciascuno.

---

**NOME SCUOLA**

C.D. G.FAVA-PLESSO - TAMPARELLO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La strutturazione del curriculum serve a tradurre in attività didattiche le linee generali tracciate dalle Indicazioni Nazionali e comprende gli aspetti cognitivi dell'apprendimento, quelli affettivi ed emozionali; rappresenta il punto di incontro tra i campi di esperienza e il vissuto dei bambini. Tenendo conto dei bisogni di questi ultimi, si sceglie di organizzare la giornata scolastica in vari momenti quali: l'accoglienza, le attività di routine, la conversazione, l'esplorazione, il gioco, la riflessione... Naturalmente all'interno di tale organizzazione, i tempi sono flessibili in modo da rispondere meglio alle esigenze di ciascuna fascia di età. Mediante le attività di routine, ad esempio, i bambini comprendono la scansione del tempo che si passa a scuola, potenziano la loro autonomia, si impegnano attraverso incarichi che pian piano li responsabilizzano e fanno scoprire loro il piacere del " saper fare". L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e consolidare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di situazioni, immagini, linguaggi capaci di evocare, stimolare e accompagnare gli apprendimenti che diventeranno progressivamente più sicuri. Attraverso " IL SE' E L'ALTRO", il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso e gli altri, esprime le proprie emozioni, condivide esperienze e giochi; " IL CORPO E IL MOVIMENTO" gli permette di avere un positivo rapporto con la propria corporeità; mediante il campo " IMMAGINI, SUONI, COLORI" il bambino si esprime e apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale; " I DISCORSI E LE PAROLE" gli permettono di arricchire e precisare il lessico; attraverso " LA CONOSCENZA DEL MONDO" il bambino esplora, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, osserva i fenomeni naturali e i loro cambiamenti.

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INFANZIA 2018-2019 - COPIA (2) - COPIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

## **Curricolo verticale**

Per poter realizzare le finalità che la scuola si propone diventa essenziale progettare collegialmente in modo da salvaguardare l'unitarietà del processo di insegnamento-apprendimento e la continuità educativa. Quest'ultima va vista in senso orizzontale tra scuola e famiglia, territorio, enti locali, asl, associazioni sportive e culturali...; va vista anche in senso verticale tra i vari gradi di scuola. Il concreto esercizio della continuità comporta raccordi sul piano pedagogico, curricolare ed organizzativo, con particolare riguardo al coordinamento dei curricoli degli anni ponte. Questi sono gli strumenti che abbiamo ideato e messo a punto per la realizzazione del curricolo verticale: 1) Momenti di accoglienza: per garantire la continuità educativa agli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono programmati alcuni incontri per la conoscenza degli spazi e degli insegnanti della nuova realtà scolastica, proponendo agli alunni anche attività educative di tipo laboratoriale e non. 2) Incontri periodici fra gli insegnanti: i docenti dei due ordini di scuola si incontrano per la restituzione dei dati relativi ai singoli alunni. Si analizzano i percorsi scolastici di ciascuno, rilevando varianti o costanza nel rendimento rispetto al ciclo precedente. Gli incontri costituiscono anche occasione di confronto su metodologie didattiche e indicatori di valutazione utilizzati dagli insegnanti. 3) La formazione delle classi iniziali: gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la formazione di classi il più possibile equilibrate. Le insegnanti della scuola dell'infanzia contribuiscono alle operazioni di formazione delle prime classi, mettendo a disposizione la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione; i docenti della scuola primaria offrono la loro "consulenza" per la formazione delle prime nella scuola secondaria di primo grado. Gli incontri tra gli insegnanti forniscono informazioni utili a delineare un profilo completo dello studente e del contesto socio-culturale di provenienza. 4) Classi (o sezioni) "aperte": le classi aperte sono classi che, con frequenza più o meno assidua, vengono aperte per costruire gruppi di alunni provenienti da altre classi sulla base di un percorso educativo-didattico mirato che può prendere avvio da proposte che il territorio, a vari livelli, offre all'Istituto. Generalmente tale organizzazione mira a percorsi interdisciplinari, che utilizzano una modalità di lavoro laboratoriale e che sono finalizzati alla realizzazione di uno o più "prodotti finali".

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA-PRIMARIA.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze sviluppate nell'ambito dei campi di esperienza devono essere integrate a loro volta con competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando opportunamente i contributi che ciascun campo di esperienza può offrire.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La nostra scuola ha scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni, la finalità generale dell'Istruzione e dell'Educazione e spiegano la motivazione dell'apprendere stesso, attribuendogli senso e significato. Sono delle "metacompetenze" perché, come dice il Parlamento Europeo, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". La scelta di organizzare il curricolo per competenze è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Il curricolo così organizzato sarà il curricolo di tutti, al quale tutti devono contribuire qualunque siano le esperienze proposte. Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa ed imprenditorialità, infatti rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire ed organizzare il sapere, di saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella scuola dell'infanzia, una quota dell'autonomia è destinata ai progetti presentati da esperti esterni in orario curricolare. Per ogni sezione la quota è così ripartita: progetto di psicomotricità "FIABA MOTORIA", 1 ora settimanale; progetto di inglese "PLAYING ENGLISH", 1 ora settimanale; laboratorio creativo-sensoriale "ATELIER DELLA LUCE", 3 incontri di 1 ora ciascuno.

---

**NOME SCUOLA**

C.D."G.FAVA"PLESSO-TIMPARELLO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Come previsto dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012" Italiano Lingua Inglese Storia Geografia Matematica Scienze Musica Arte e Immagine Educazione Fisica Tecnologia

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE E ORE DISCIPLINE.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Per poter realizzare le finalità che la scuola si propone diventa essenziale progettare collegialmente in modo da salvaguardare l'unitarietà del processo di insegnamento-apprendimento e la continuità educativa. Quest'ultima va vista in senso orizzontale tra scuola e famiglia, territorio, enti locali, asl, associazioni sportive e culturali...; va vista anche in senso verticale tra i vari gradi di scuola. Il concreto esercizio della continuità comporta raccordi sul piano pedagogico, curricolare ed organizzativo, con particolare riguardo al coordinamento dei curricoli degli anni ponte. Questi sono gli strumenti che abbiamo ideato e messo a punto per la realizzazione del curricolo verticale: 1) Momenti di accoglienza: per garantire la continuità educativa agli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono programmati alcuni incontri per la conoscenza degli spazi e degli insegnanti della nuova realtà scolastica, proponendo agli alunni anche attività educative di tipo laboratoriale e non. 2) Incontri periodici fra gli insegnanti: i docenti dei due ordini di scuola si incontrano per la restituzione dei dati relativi ai singoli alunni. Si analizzano i percorsi scolastici di ciascuno, rilevando varianti o costanza nel rendimento rispetto al ciclo precedente. Gli incontri costituiscono anche occasione di confronto su metodologie didattiche e indicatori di valutazione utilizzati dagli insegnanti. 3) La formazione delle classi iniziali: gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la formazione di classi il più possibile equilibrate. Le insegnanti della scuola dell'infanzia contribuiscono alle operazioni di formazione delle prime classi, mettendo a disposizione la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione; i docenti della scuola primaria offrono la loro "consulenza" per la formazione delle prime nella scuola secondaria di primo grado. Gli incontri tra gli insegnanti forniscono informazioni utili a delineare un profilo completo dello studente e del contesto socio-culturale di provenienza. 4) Classi (o sezioni) "aperte": Le classi aperte sono classi che , con frequenza più o meno assidua ,

vengono aperte per costruire gruppi di alunni provenienti da altre classi sulla base di un percorso educativo-didattico mirato che può prendere avvio da proposte che il territorio, a vari livelli, offre all'Istituto. Generalmente tale organizzazione mira a percorsi interdisciplinari, che utilizzano una modalità di lavoro laboratoriale e che sono finalizzati alla realizzazione di uno o più "prodotti finali"; 5) Visite in pullman nelle scuole secondarie di primo grado del territorio; 6) Test, nello stesso circolo, organizzati in collaborazione con i professori di strumento musicale dell'I.C. "L. da Vinci" di Mascalucia; 7) Passaggio di documentazione La scuola, inoltre ha partecipato ad un progetto insieme alla scuola secondaria di I grado "Maiorana" e al Liceo "Turrisi Colonna" di Catania per definire operativamente un curriculum verticale tra i tre ordini di scuola (vedi allegato)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra istituzione per sviluppare in maniera unitaria le competenze trasversali europee mette in atto diversi progetti che riguardano l'ambiente, l'alimentazione e la salute, la convivenza civile, ecc (per i particolari si rimanda al capitolo "Ampliamento dell'offerta formativa")

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La nostra scuola ha scelto di articolare il curriculum a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni, la finalità generale dell'Istruzione e dell'Educazione e spiegano la motivazione dell'apprendere stesso, attribuendogli senso e significato. Sono delle "metacompetenze" perché, come dice il Parlamento Europeo, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". La scelta di organizzare il curriculum per competenze è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Il curriculum così organizzato sarà il curriculum di tutti, al quale tutti devono contribuire qualunque siano le esperienze proposte. Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa ed imprenditorialità, infatti rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire ed organizzare il sapere, di saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola per il prossimo triennio ha previsto: - lettore madrelingua inglese (dalla 3<sup>a</sup> classe); - corsi di francese (dalla 2<sup>a</sup> classe); - creazione di nuovi ambienti di apprendimento per il coding e la robotica; - incremento delle attività musicali (strumento, canto...), di danza e sport.

---

### **NOME SCUOLA**

C.D. "G.FAVA " - PLESSO "REINA" (PLESSO)

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Come previsto dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012" Italiano Lingua Inglese Storia Geografia Matematica Scienze Musica Arte e Immagine Educazione Fisica Tecnologia

#### **ALLEGATO:**

1-PROGETTAZIONE E ORE DISCIPLINE.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Per poter realizzare le finalità che la scuola si propone diventa essenziale progettare collegialmente in modo da salvaguardare l'unitarietà del processo di insegnamento-apprendimento e la continuità educativa. Quest'ultima va vista in senso orizzontale tra scuola e famiglia, territorio, enti locali, asl, associazioni sportive e culturali...; va vista anche in senso verticale tra i vari gradi di scuola. Il concreto esercizio della continuità comporta raccordi sul piano pedagogico, curricolare ed organizzativo, con particolare riguardo al coordinamento dei curricoli degli anni ponte. Questi sono gli strumenti che abbiamo ideato e messo a punto per la realizzazione del curricolo verticale: 1) Momenti di accoglienza: per garantire la continuità educativa agli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono programmati alcuni incontri per la conoscenza degli spazi e degli insegnanti della nuova realtà scolastica, proponendo agli alunni anche attività educative di tipo laboratoriale e non. 2) Incontri periodici fra gli insegnanti: i

docenti dei due ordini di scuola si incontrano per la restituzione dei dati relativi ai singoli alunni. Si analizzano i percorsi scolastici di ciascuno, rilevando varianti o costanza nel rendimento rispetto al ciclo precedente. Gli incontri costituiscono anche occasione di confronto su metodologie didattiche e indicatori di valutazione utilizzati dagli insegnanti. 3) La formazione delle classi iniziali: gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la formazione di classi il più possibile equilibrate. Le insegnanti della scuola dell'infanzia contribuiscono alle operazioni di formazione delle prime classi, mettendo a disposizione la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione; i docenti della scuola primaria offrono la loro "consulenza" per la formazione delle prime nella scuola secondaria di primo grado. Gli incontri tra gli insegnanti forniscono informazioni utili a delineare un profilo completo dello studente e del contesto socio-culturale di provenienza. 4) Classi (o sezioni) "aperte" : le classi aperte sono classi che , con frequenza più o meno assidua , vengono aperte per costruire gruppi di alunni provenienti da altre classi sulla base di un percorso educativo-didattico mirato che può prendere avvio da proposte che il territorio , a vari livelli, offre all'Istituto. Generalmente tale organizzazione mira a percorsi interdisciplinari, che utilizzano una modalità di lavoro laboratoriale e che sono finalizzati alla realizzazione di uno o più "prodotti finali"; 5) Visite in pullman nelle scuole secondarie di primo grado del territorio; 6) Test, nello stesso circolo, organizzati in collaborazione con i professori di strumento musicale dell'I.C. "L. da Vinci" di Mascalucia; 7) Passaggio di documentazione La scuola, inoltre ha partecipato ad un progetto insieme alla scuola secondaria di I grado "Maiorana" e al Liceo "Turrisi Colonna" di Catania per definire operativamente un curriculum verticale tra i tre ordini di scuola (vedi allegato)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra istituzione per sviluppare in maniera unitaria le competenze trasversali europee mette in atto diversi progetti che riguardano l'ambiente, l'alimentazione e la salute, la convivenza civile, ecc (per i particolari si rimanda al capitolo "Ampliamento dell'offerta formativa")

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La nostra scuola ha scelto di articolare il curriculum a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa

delle Indicazioni, la finalità generale dell'Istruzione e dell'Educazione e spiegano la motivazione dell'apprendere stesso, attribuendogli senso e significato. Sono delle "metacompetenze" perché, come dice il Parlamento Europeo, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". La scelta di organizzare il curriculum per competenze è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Il curriculum così organizzato sarà il curriculum di tutti, al quale tutti devono contribuire qualunque siano le esperienze proposte. Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa ed imprenditorialità, infatti rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire ed organizzare il sapere, di saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare.

#### **Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola per il prossimo triennio ha previsto: - lettore madrelingua inglese (dalla 3<sup>a</sup> classe); - corsi di francese (dalla 2<sup>a</sup> classe); - creazione di nuovi ambienti di apprendimento per il coding e la robotica; - incremento delle attività musicali (strumento, canto...), di danza e sport.

---

#### **NOME SCUOLA**

PLESSO SCUOLA PRIMARIA VIA DEI VILLINI (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Come previsto dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012" Italiano Lingua Inglese Storia Geografia Matematica Scienze Musica Arte e Immagine Educazione Fisica Tecnologia

#### **ALLEGATO:**

1-PROGETTAZIONE E ORE DISCIPLINE.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

## Curricolo verticale

Per poter realizzare le finalità che la scuola si propone diventa essenziale progettare collegialmente in modo da salvaguardare l'unitarietà del processo di insegnamento-apprendimento e la continuità educativa. Quest'ultima va vista in senso orizzontale tra scuola e famiglia, territorio, enti locali, asl, associazioni sportive e culturali...; va vista anche in senso verticale tra i vari gradi di scuola. Il concreto esercizio della continuità comporta raccordi sul piano pedagogico, curricolare ed organizzativo, con particolare riguardo al coordinamento dei curricoli degli anni ponte. Questi sono gli strumenti che abbiamo ideato e messo a punto per la realizzazione del curricolo verticale: 1) Momenti di accoglienza: per garantire la continuità educativa agli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono programmati alcuni incontri per la conoscenza degli spazi e degli insegnanti della nuova realtà scolastica, proponendo agli alunni anche attività educative di tipo laboratoriale e non. 2) Incontri periodici fra gli insegnanti: i docenti dei due ordini di scuola si incontrano per la restituzione dei dati relativi ai singoli alunni. Si analizzano i percorsi scolastici di ciascuno, rilevando varianti o costanza nel rendimento rispetto al ciclo precedente. Gli incontri costituiscono anche occasione di confronto su metodologie didattiche e indicatori di valutazione utilizzati dagli insegnanti. 3) La formazione delle classi iniziali: gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la formazione di classi il più possibile equilibrate. Le insegnanti della scuola dell'infanzia contribuiscono alle operazioni di formazione delle prime classi, mettendo a disposizione la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione; i docenti della scuola primaria offrono la loro "consulenza" per la formazione delle prime nella scuola secondaria di primo grado. Gli incontri tra gli insegnanti forniscono informazioni utili a delineare un profilo completo dello studente e del contesto socio-culturale di provenienza. 4) Classi (o sezioni) "aperte" : Le classi aperte sono classi che , con frequenza più o meno assidua , vengono aperte per costruire gruppi di alunni provenienti da altre classi sulla base di un percorso educativo-didattico mirato che può prendere avvio da proposte che il territorio , a vari livelli, offre all'Istituto. Generalmente tale organizzazione mira a percorsi interdisciplinari, che utilizzano una modalità di lavoro laboratoriale e che sono finalizzati alla realizzazione di uno o più "prodotti finali"; 5) Visite in pullman nelle scuole secondarie di primo grado del territorio; 6) Test, nello stesso circolo, organizzati in collaborazione con i professori di strumento musicale dell'I.C. "L. da Vinci" di Mascalucia; 7) Passaggio di documentazione La scuola, inoltre ha partecipato ad un progetto insieme alla scuola secondaria di I grado "Maiorana" e al Liceo "Turrisi Colonna" di Catania per definire operativamente un curricolo verticale tra i tre ordini di

scuola (vedi allegato)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra istituzione per sviluppare in maniera unitaria le competenze trasversali europee mette in atto diversi progetti che riguardano l'ambiente, l'alimentazione e la salute, la convivenza civile, ecc (per i particolari si rimanda al capitolo "Ampliamento dell'offerta formativa")

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La nostra scuola ha scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni, la finalità generale dell'Istruzione e dell'Educazione e spiegano la motivazione dell'apprendere stesso, attribuendogli senso e significato. Sono delle "metacompetenze" perché, come dice il Parlamento Europeo, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". La scelta di organizzare il curricolo per competenze è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Il curricolo così organizzato sarà il curricolo di tutti, al quale tutti devono contribuire qualunque siano le esperienze proposte. Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa ed imprenditorialità, infatti rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire ed organizzare il sapere, di saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare.

**Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola per il prossimo triennio ha previsto: - lettore madrelingua inglese (dalla 3<sup>a</sup> classe); - corsi di francese (dalla 2<sup>a</sup> classe); - creazione di nuovi ambienti di apprendimento per il coding e la robotica; - incremento delle attività musicali (strumento, canto...), di danza e sport.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **MUSICA MAESTRI!**

Attività di musica svolta dagli insegnanti di sostegno con tutta la classe

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Saper ascoltare e rispettare le regole • Sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione finalizzate al "suonare insieme" e al "cantare insieme". • Saper distinguere suoni e rumori. • Sviluppare la fantasia, la spontaneità, l'originalità e la creatività. • Sviluppare la coordinazione corporeo-vocale. • Sviluppare l'autostima attraverso il graduale controllo e la padronanza della propria voce. • Sviluppare il senso ritmico • Conoscere e saper usare adeguatamente lo strumentario ORFF Competenze • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

laboratori musicali

### ❖ **SCOPRIRE L'INGLESE GIOCANDO**

Attività di recupero di lingua inglese nelle classi prime

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Riconoscere e nominare i colori; identificare i nomi degli oggetti scolastici; contare e conoscere i numeri da 1 a 10; identificare ed imparare i nomi degli animali della fattoria

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Competizioni di logica e matematica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare i bambini alla socializzazione ed alla cooperazione tramite il gioco di squadra. Potenziare le capacità logiche. Sviluppare le abilità di comprendere situazioni problematiche. Valorizzare le eccellenze

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **BIBLIOTECA**

Progetto di lettura per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e per la scuola primaria

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Leggere con curiosità, gusto e passione. Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura. Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire. Acquisire competenze narrative complesse.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **IL MONDO CHE VORREI**

Attività di educazione ambientale

### Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare gli alunni alla raccolta differenziata. Educare ad evitare gli sprechi. Insegnare il riutilizzo dei materiali. Conoscere l'utilizzo domestico ed industriale di carta, vetro, plastica Ambienti e forme di inquinamento

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

#### ❖ RACCHETTE DI CLASSE

Attività sportiva di avviamento al gioco del tennis

### Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni; appassionare i bambini al movimento; favorire la cooperazione tra i piccoli atleti; aumentare la pratica qualificata delle attività motorie nella scuola primaria; evidenziare il valore socializzante dello sport

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Strutture sportive:

Palestra

#### ❖ SPORT DI CLASSE

Attività di educazione fisica con esperto CONI per le classi quarte e quinte

### Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l'autonomia, l'autostima e l'identità personale; rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato; riconoscere nella capacità di muoversi in maniera adeguata, che il proprio corpo è soggetto di comunicazione, relazione e

accoglienza; lavorare in gruppo in maniera attiva e propositiva; scoprire che è importante muoversi, conoscere e occupare lo spazio, in modo spontaneo e guidato, da soli e in gruppo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **ARCOBALENO**

Pubblicazione giornalino del circolo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre differenti forme di vita; comprendere la complessità come intreccio di relazioni; analizzare il rapporto tra realtà e informazione; abituare ad una lettura critica e all'autonomia del proprio giudizio; attivare competenze disciplinari; riconoscere ed usare termini specialistici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **CONTINUITÀ ED ACCOGLIENZA**

Progetto per le classi ponte (prime e quinte) e i bambini di cinque anni delle sezioni della scuola dell'infanzia

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione; promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre"; favorire nell'alunno il maturare dei

concetti di legalità, rispetto di sé e dell'altro; introdurre le problematiche dei rifiuti e dell'inquinamento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **OSSERVO, SPERIMENTO, DUNQUE IMPARO**

Laboratorio di scienze

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Esplorare e descrivere, materiali, oggetti e trasformazioni: - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana; - Osservare momenti significativi della vita di piante e animali; - Conoscere la struttura del suolo. L'uomo, i viventi e l'ambiente: - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Scienze

❖ **PASSPORT TO ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES**

Progetto di lingua e cultura inglese

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Conoscere i Paesi di lingua inglese. -Scoprire la loro storia e le loro tradizioni. -  
Conoscere popoli e luoghi lontani. -Imparare a collaborare rispettando i diversi punti  
di vista

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Progetto sulla giusta educazione alimentare per le classi terze

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sviluppare un comportamento responsabile nella scelta dei cibi; -Conoscere gli effetti  
di un'alimentazione eccessiva e gli effetti di un'alimentazione insufficiente; -  
Riconoscere l'importanza dell'alimentazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Scienze

❖ **IL PAESE DELLE REGOLE**

Progetto di potenziamento interdisciplinare per le classi prime

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comunicazione madrelingua Attivare autonomamente atteggiamenti di ascolto. Interagire in modo efficace nelle situazioni comunicative. Comunicare esperienze, vissuti, emozioni. Ascoltare testi narrativi. Leggere brevi testi comprendendone il senso. Memorizzare brevi filastrocche, poesie. Ampliare il lessico. Scienze e tecnologia Assumere comportamenti responsabili rispetto all'ambiente. Progettare e realizzare semplici manufatti. Usare semplici software. Storia – Geografia Riordinare gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di contemporaneità. Imparare ad imparare Acquisire e interpreta-re semplici informazioni. Porre domande pertinenti. Assimilare ed elaborare le nuove conoscenze per usarle e applicarle in contesti diversificati. Competenze sociali e civiche Riconoscere le proprie emozioni e gestirle. Partecipare attivamente alle attività. Ascoltare e rispettare i compagni

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Musica  
Scienze

❖ **Biblioteche:** Classica

#### ❖ **EMOZIONIAMO! (SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA)**

Laboratorio sulle emozioni per i bambini di scuola dell'infanzia e primaria

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni; gestire la rabbia; saper ascoltare e rispettare le emozioni altrui; sapersi mettere nei panni degli altri

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ Biblioteche: Classica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **COLORI...AMO NATURAL...MENTE!**

laboratorio artistico manipolativo sulle emozioni per le classi terze

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare la creatività ed esprimere emozioni attraverso i colori; sviluppare la capacità di osservazione, esplorazione e manipolazione; osservare e conoscere i fenomeni atmosferici che caratterizzano ogni stagione; sviluppare un atteggiamento di ricerca; condividere il lavoro di gruppo; saper ascoltare e rispettare le regole

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Musica

❖ **L'ALFABETO DELLE EMOZIONI**

Laboratorio sulle emozioni

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Capacità di cooperazione, mutuo soccorso, abilità plastico-manipolative.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **ROBOTICA EDUCATIVA**

Laboratorio di coding e robotica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Esprimere e comunicare, nell'attuale società dell'immagine e delle TIC, utilizzando software che permettono di unire linguaggi diversi Scrivere testi digitali Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema. Costruire oggetti programmabili Eseguire programmazioni Progettare e sperimentare algoritimi Definire e usare procedure Definire e usare variabili e parametri Verificare e correggere il codice Riutilizzare il codice Utilizzare i blocchi per comporre il programma Riconoscere la differenza tra Programma e Algoritmo. Acquisire la capacità di controllo e revisione errori Utilizzare i blocchi di codice di scratch

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **INSIEME PER LA LEGALITÀ**

Progetto sul rispetto e la convivenza per le classi quinte

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Formazione alunni Conoscere il valore della legalità. Educare in modo integrale l'individuo come persona respon-sabile. Educare alla convivenza civile. Formazione docenti Metodologia dell'educazione alla legalità Formazione genitori Favorire la consapevolezza del ruolo genitoriale. Conoscere i concetti fondamentali della moderna pedagogia. I rischi della "Rete" per minori e adulti. Il femminicidio: cause, prevenzione, normative

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ**

Progetto di recupero di matematica e italiano per le quarte classi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

LINGUA ITALIANA Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. Leggere, comprendere e produrre testi. Individuare la successione logico-temporale di un racconto. Riferire con chiarezza esperienze vissute. Leggere testi di diverso genere. Conoscere ed applicare le convenzioni ortografiche. MATEMATICA Conoscere il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali. Confrontare ed ordinare i numeri naturali, utilizzando i simboli  $\geq$ ,  $\leq$ ,  $=$ . Leggere, scrivere, confrontare. Comporre, scomporre numeri naturali. Acquisire la tecnica delle operazioni. Tradurre problemi espressi con parole in rappresentazioni matematiche. Individuare i dati essenziali per la risoluzione di un problema. Rappresentare graficamente e risolvere problemi con un'operazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE**

Laboratorio artistico-manipolativo per tutte le classi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Aiutare gli alunni a comprendere i singoli episodi della vita di Gesù e dei suoi discepoli; capire il significato del messaggio di Gesù e l'eredità della sua esperienza nella cultura e nella società odierna; promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca anche attraverso la lettura di alcune opere d'arte; usare la tecnologia più avanzata per favorire la lettura e l'interpretazione di alcune opere e conoscere la personalità dei diversi artisti analizzati; vivere da cittadino attivo e responsabile per contribuire alla costruzione di un mondo migliore

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Multimediale

 ❖ **LA LINGUA ITALIANA...CHE BELLEZZA!**

Progetto di potenziamento della lingua italiana

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Arricchire il proprio lessico; consolidare l'uso corretto dell'ortografia; interagire in modo pertinente in una conversazione; leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi; produrre testi creativi sulla base di modelli dati; inventare semplici storie e racconti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **INVALSI MATEMATICA**

Esercitazioni in previsione delle prove Invalsi di matematica di seconda e quinta

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. Rafforzare le capacità logiche

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **INVALSI ITALIANO**

Progetto di preparazione alle prove Invalsi di italiano della classe seconda e quinta

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare la padronanza linguistica attraverso: - Ascolto e parlato - Lettura - Scrittura  
- Riflessione sulla lingua

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **L'ALFABETO DEI SENTIMENTI**

Laboratorio didattico-manipolativo-creativo; ascolto attivo; il gioco; la drammatizzazione; il libro; la costruzione di figure bi-dimensionali, incontri con l'autore; gli ambienti: flora e fauna, animazione e relazionalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Trasmettere il piacere della lettura; Educare all'ascolto e alla convivenza; illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie, le situazioni simulate, lo studio delle strutture organizzate della società civile; favorire lo scambio di idee tra lettori; mettere in evidenza la varietà delle culture presenti nella società attuale a cominciare dagli aspetti concreti della vita quotidiana; stabilire e rispettare regole condivise nel piccolo ambiente e nella società; esplorare la potenzialità di una storia attraverso il gioco; creare materiali originali sperimentando tecniche diverse; favorire un rapporto completo con il territorio e la storia. ....

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

**❖ SCUOLA SICURA (SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA)**

Acquisizione di stili di vita salubri. Educazione alimentare. Educazione ambientale. Educazione stradale. Le situazioni di pericolo dentro e fuori l'ambiente scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comprendere i comportamenti corretti da attuare in materia di prevenzioni dei pericoli e tutela della salute; -Attuare interventi formativi e informativi rivolti al personale docente e ATA; -Simulare situazioni di rischio e svolgere prove di evacuazione; -Educare i giovani al senso civico, al rispetto delle regole e di tutti i valori base della conv. democratica; -Educare l'individuo al corretto rapporto con l'ambiente domestico, con quello di lavoro, con il cibo e con lo spazio urbano; -Creare percorsi didattici diversificati per ordine di scolarità sulla prevenzione e conoscenza del rischio; -Coinvolgere il territorio e le famiglie in attività legate al progetto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ UNITI PER LA SOLIDARIETÀ**

Esperienze ed attività diversificate, liberamente scelte dai docenti, al fine di allestire il tradizionale mercatino della solidarietà nel periodo natalizio, per la raccolta fondi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sostenere progetti di aiuto e sviluppo a favore dell'infanzia. -Acquisto di materiali e sussidi a favore dei bambini diversamente abili presenti all'interno del nostro C. D.. -Sviluppare forme di collaborazione e di cooperazione ed educare a gesti concreti di solidarietà.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Magna

❖ **CAMBRIDGE: YOUNG LEARNERS**

Situazioni comunicative libere e guidate con i compagni e il docente, attività di reading, listening e role-play, senza però escludere anche quelle di writing.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Misurare il livello di competenza comunicativa in lingua inglese attraverso test corrispondenti ai livelli espressi dall'European Framework Grid (livello Basic User, A2); potenziare le abilità di Reading, Listening, Speaking e Writing; motivare i ragazzi ad imparare l'inglese; essere in grado di gestire la propria emotività in vista di un esame

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ Biblioteche: Classica

❖ **EVENTI A SCUOLA: IL LABORATORIO DELLE EMOZIONI**

Organizzazione e collaborazione per produrre manufatti e organizzare eventi su temi specifici.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Capacità di cooperazione, mutuo soccorso, abilità plastico-manipolative.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **UNA SCUOLA ... FAVOLOSA (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Le Favole

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Abbellire le pareti dei corridoi dando senso di continuità e valore didattico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Corridoi

❖ **CALCIO**

L'attività motoria per incidere correttamente sulla personalità presentata in forma ludica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rafforzare l'autonomia, l'autostima e l'identità personale; rappresentare lo schema

corporeo in modo completo e strutturato; riconoscere il proprio corpo come soggetto di comunicazione, relazione e accoglienza; lavorare in gruppo in maniera attiva e propositiva; rispettare le regole di gruppo

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **FIABA..... MOTORIA (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Favorire la motricità di base (correre, strisciare, rotolare, camminare, saltare, arrampicarsi...) attraverso l'esperienza-gioco con l'ausilio del proprio corpo, della musica e delle attrezzature presenti in palestra (materassini, cerchi, birilli, palloni...)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Consolidare e padroneggiare schemi motori di base; favorire e sviluppare processi di socializzazione, valutazione e autovalutazione....

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **PLAYING ENGLISH (SCUOLA DELL' INFANZIA)**

Ascolto e riproduzione di parole, canzoni, filastrocche con la corretta pronuncia ed intonazione; giochi, movimento a specchio attraverso la musica, schede didattiche...

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; acquisire i primi elementi di un nuovo codice linguistico; sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine....

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **IL MONDO ATTRAVERSO I CINQUE SENSI (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Approccio ludico-laboratoriale, tutoring, attività in piccoli gruppi, scoperta di materiali e oggetti attraverso i sensi.....

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Ampliare il lessico; Saper verbalizzare le esperienze vissute; Riconoscere le proprie emozioni e saperle comunicare; Sperimentare e affinare le capacità senso-percettive; Saper collaborare e condividere spazi e materiali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Musica

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **ATELIER DELLA LUCE (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Attività creativo-sensoriale con l'utilizzo di vari materiali ( sabbia, forme geometriche, bottoni....) .Creazione di composizioni su una lavagna e due tavoli luminosi per stimolare la fantasia e la creatività nei bambini.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la partecipazione attiva dei bambini; Promuovere e divulgare nuovi linguaggi creativi; Stimolare l'immaginazione e la creatività; Avvicinare i bambini al mondo dell'arte visiva; Stimolare un atteggiamento esplorativo nei confronti della materia,

analizzandone le proprietà fisiche e percettive.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **AFFY FIUTAPERICOLI (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Lettura di immagini; Drammatizzazioni; Gioco: chi trova un pericolo trova... ; Percorso motorio seguendo le indicazioni verbali; Trova l'intruso...; Schede didattiche.....

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CODING**

Attività unplugged con Card Cody Color; -Programmazioni di percorsi da parte degli alunni; -Sicily in Coding (ricostruzione in pixel della nostra regione); -Percorsi pixel art; -Webinar interattivi in piattaforma CodeMooc; -Scratch; -Attività con l'Ape "BEEBOT" programmabile per approcciarsi alla robotica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare il pensiero computazionale
- Sviluppare la capacità di affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Sviluppare la coordinazione motoria nei percorsi
- Descrivere nelle attività unplugged i percorsi intrapresi
- Progettare e pianificare attività di coding
- Sviluppare un maggior senso di controllo e di responsabilità nei processi di apprendimento
- Condividere il lavoro di gruppo
- Saper ascoltare e rispettare le regole
- COMPETENZE
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **CRESCERE MUSICANTANDO**

Progetto pomeridiano di strumento musicale e canto. Sono previste lezioni individuali di chitarra, violino, tastiera, flauto, canto e coro (collettivo) con professori di musica qualificati.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Diffondere l'ascolto di musica; avvicinare allo strumento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **HIP HOP**

Corso base di hip hop per tutti i bambini Le lezioni si tengono di pomeriggio da un esperto esterno qualificato

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare all'arte con divertimento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **LETTORE MADRELINGUA**

Attività di lingua inglese con lettore madrelingua, a partire dalla terza classe

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare lo studio della lingua inglese; migliorare la pronuncia; sviluppare un approccio diretto con la L2

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **BENVENUTI IN FRANCIA! (A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020)**

Progetto pomeridiano di lingua francese per le classi seconde con esperto esterno

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Apprendimento di una seconda lingua comunitaria

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Multimediale

❖ **PROGETTI PON**

La scuola si avvale di diversi progetti PON per migliorare la propria Offerta Formativa. Essi sono tenuti da esperti esterni selezionati, coadiuvati da tutor interni. Le tematiche sono diverse e coinvolgono tutte le classi Nell'anno scolastico 2018/19: - P.O.N. "COMPETENZE DI BASE" AZIONE 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-104 10.2.2 10.2.2A 38456 "Competenze di base in chiave innovativa" SCUOLA PRIMARIA Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione. "Scuola di vita" – sette moduli per alunni di classe 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>: Lingua italiana - Il libro pop-up del mare (Sede Centrale, via Timparello) - Il libro pop-up delle fiabe (Plesso via Reina) Inglese - In the world (Plesso via dei Villini) - Play again (Sede Centrale, via Timparello) Matematica - Pensiero logico (Sede Centrale, via Timparello) Scienze - Fare laboratorio (Sede Centrale, via Timparello) - P.O.N. "POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO" 10.2.5A-FSE PON-SI-2018-108 (6 moduli per la 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> primaria) - P.O.N. "POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE" 10.2.5A-FSE PON-SI-2018-681 (6 moduli per tutte le classi di scuola primaria) - P.O.N. "POTENZIAMENTO DEL PROGETTO NAZIONALE SPORT DI CLASSE PER LA SCUOLA PRIMARIA" 10.2.5A-FSE PON-SI-2018-565 (1 modulo per le 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> primaria) - P.O.N. "PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE" 10.2.5A-FSE PON-SI-2018-1274 (5 moduli per tutte le classi di scuola primaria) I suddetti progetti sono stati già approvati e sono già in fase di attuazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità. - Offrire opportunità educative che arricchiscano il bagaglio di conoscenze e che contribuiscano al raggiungimento delle competenze-chiave europee.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esperto esterno e tutor interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

❖ **PROGETTO MINIBASKET "ADOTTA UNA SCUOLA"**

Lezioni di minibasket per i bambini della classe III con esperti esterni

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare ad un nuovo sport; migliorare la socializzazione attraverso uno sport di squadra; rispetto delle regole

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

❖ **SPORTELLO AMICO**

Sportello di ascolto e consulenza con psicologi e logopedisti aperto a docenti, genitori e alunni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per i docenti: - promuovere le competenze personali e professionali utili per sollecitare nella classe un clima di lavoro costruttivo e che favorisca l'espressione individuale degli alunni; - favorire la riflessione su alcuni casi difficili e situazioni relazionali problematiche e conflittuali che li coinvolgono; - supportare e migliorare la

comunicazione tra insegnanti, insegnanti-genitori, insegnanti-alunni. Per i genitori: - sostenere la genitorialità, valorizzando le risorse e le competenze specifiche della famiglia intesa come primo ed importante nucleo educativo-relazionale accanto ad una stretta collaborazione con la scuola e con altre realtà territoriali educative coinvolte nella crescita dei figli; - sensibilizzare ed eventualmente aiutare i nuclei familiari a contattare i servizi territoriali, laddove i disagi espressi richiedano una presa in carico più approfondita. Per gli alunni (previo consenso dei genitori): - supportare i bambini, aiutandoli a sviluppare le capacità per far fronte alle attività di tutti i giorni, a partire dallo stesso contesto scolastico; - aiutarli a sviluppare un positivo concetto di sé e di fiducia nelle proprie abilità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Aula predisposta

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola è , potenzialmente, il più grande generatore di domanda di innovazione, e quindi di digitale; per attivare il PNSD, tramite le attività si vuole favorire la partecipazione e stimolare tutti gli studenti individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative capaci

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

di liberare la creatività dell'alunno e da diffondere all'interno degli ambienti scolastici: laboratorio di coding; la pratica di una metodologia comune; uso di particolari strumenti per la didattica. Certamente l'innovazione della scuola è una sfida che ha bisogno della sinergia di tutta la comunità scolastica per giungere a una cultura digitale condivisa.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

La scuola intende partecipare al progetto "Programma il futuro", tale progetto ha l'obiettivo di fornire a tutti gli alunni una serie di semplici strumenti, divertenti e facilmente accessibili per accedere ai concetti base dell'informatica. Una delle attività previste è la partecipazione a "L'ora del codice", che consiste nel far svolgere agli studenti di tutte le classi un'ora di avviamento del pensiero computazionale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il nostro Circolo Didattico intende rafforzare la

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

formazione base, del personale docente, per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica tra cui l'uso del coding ; sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

- Alta formazione digitale
  - percorsi formativi innovazioni tecnologiche (Team dell'innovazione)
  - percorsi formativi innovazioni tecnologiche
  - percorsi formativi innovazioni tecnologiche (riservato al DS ,DSGA e ATA)

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

C.D."G.FAVA-PLESSO VIA REINA - CTAA06102Q

C.D. G.FAVA-PLESSO - TIMPARELLO - CTAA061138

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'infanzia l'attività educativa prevede di lavorare prevalentemente per progetti . Lavorare per progetti implica una programmazione basata non tanto su argomenti, quanto sulle situazioni complessive che possono favorire la comunicazione e l'acquisizione di abilità e conoscenze. Pertanto anche la valutazione non può essere un'analisi parcellizzata, ma una pratica professionale basata sull'osservazione che permette di mettere a fuoco le variabili e le costanti

più significative del percorso educativo e di riflettere sulle strategie di intervento più adeguate. La valutazione e la verifica nelle scuola dell' Infanzia hanno lo scopo di : - Osservare più che misurare - Comprendere piuttosto che giudicare - Contestualizzare più che classificare. Indicatori: - benessere dei bambini - serenità durante la giornata scolastica - interesse e coinvolgimento - partecipazione - evoluzione progressiva delle situazioni e dei comportamenti.

**ALLEGATI: LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL.pdf**

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono particolarmente afferenti al campo di esperienza " il sè e l'altro", nel quale il bambino prende coscienza della propria identità e apprende le prime regole necessarie alla vita sociale. In particolare la verifica avviene attraverso osservazioni sistematiche e occasionali, conversazioni libere e guidate e autovalutazione diretta.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

C.D. "G.FAVA" MASCALUCIA - CTEE06100V

C.D."G.FAVA"PLESSO-TIMPARELLO - CTEE06101X

C.D. "G.FAVA " - PLESSO "REINA" - CTEE061021

PLESSO SCUOLA PRIMARIA VIA DEI VILLINI - CTEE06110A

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Fasi della valutazione Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti: 1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe. 2° FASE: costituita dalla

valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto di: • livello di partenza • atteggiamento nei confronti della disciplina • metodo di studio • costanza e produttività • collaborazione e cooperazione Il numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre sarà di tre come stabilito dal Collegio 3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. 4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria. Religione cattolica e attività alternative Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una nota da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie Colloqui individuali - registro elettronico - bacheca genitori - invio a casa di compiti corretti/verifiche - eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere). La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

**ALLEGATI: CONOSCENZE ED ABILITÀ.pdf**

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

**ALLEGATI: Valutazione comportamento.pdf**

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ammissione alla classe successiva Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe

successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori. Criteri di non ammissione alla classe successiva - mancato raggiungimento degli obiettivi minimi; - elevato numero di assenze, non comprovati da gravi motivi di salute e da certificazione medica; - richiesta motivata da parte dei genitori alla non ammissione alla classe successiva.

**Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione:**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto. Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

**Rilevazioni nazionali Invalsi :**

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della

rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e sull'uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

#### **Valutazione insegnamento religione cattolica:**

**Livelli di apprendimento OTTIMO** Lo studente mostra uno spiccato interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte. Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale

**DISTINTO** Lo studente mostra vivo interesse e consapevole partecipazione alle attività proposte Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con

sicurezza **BUONO** Lo studente mostra considerevole interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte. Possiede conoscenze complete ed è in

grado di riutilizzarle autonomamente **SUFFICIENTE** Lo studente mostra un adeguato interesse ed una discreta partecipazione alle attività proposte.

Possiede buone conoscenze e sa applicarle in modo adeguato **INSUFFICIENTE** Lo studente dimostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione. Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**

### **Punti di forza**

La scuola realizza da anni attività curricolari ed extracurricolari atte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità nei consigli di interclasse, nelle riunioni del gruppo GLI,

con le referenti DSA e BES. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali a livello istituzionale (PTOF e PON), con la coordinazione delle funzioni strumentali preposte alla predisposizione e verifica dei Piani Didattici Personalizzati. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità soprattutto attraverso l'ormai consolidato "Progetto Solidarietà"; negli ultimi anni con i progetti sui diritti dei bambini, nella collaborazione con l'UNICEF e varie organizzazioni a difesa dei minori. L'istituzione scolastica da quest'anno ha avviato un progetto di inclusione "Musica Maestri!". La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e' un clima di solidarietà e collaborazione.

### **Punti di debolezza**

- Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari, ma alcuni di essi, in relazione a ciò, non possiedono ancora una formazione adeguata. - La nostra scuola non organizza attività di accoglienza per alunni stranieri in quanto la loro presenza e' piuttosto esigua.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà attraverso un'ottica di riflessione durante i momenti di progettazione settimanale e con le verifiche intermedie e finali. Se ne discute anche nella varie riunioni periodiche di Interclasse e nei Collegi Docenti che ne conseguono. La scuola, da quest'anno, ha attivato il progetto "Cambridge:young learners" in modo da favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nello studio della Lingua Inglese attivando corsi extracurricolari, con docenti del Circolo. La certificazione dell'esame effettuato con docente madrelingua e' valida a livello europeo e rappresenta un credito. Inoltre, da gennaio è prevista, nelle classi terze, un'ora di inglese con un lettore madrelingua per rafforzare l'esatta pronuncia. Si mira al recupero e al potenziamento attraverso altri progetti: sport e laboratorio giornalistico.

### **Punti di debolezza**

Spesso presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli studenti segnalati dai docenti, le cui famiglie non accettano di sottoporre i figli a visita psicopedagogica presso l'ASP di appartenenza; alcuni di essi appartengono ad una fascia socioeconomica bassa. Nelle classi risultano insufficienti le ore da destinare al recupero, in quanto le ore di compresenza, nella maggior parte, vengono utilizzate per le sostituzioni del personale assente pertanto gli interventi individualizzati per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre sono efficaci.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI se pur redatto dai docenti di sostegno viene discusso e condiviso con i colleghi di posto comune, le famiglie, gli assistenti ASACOM e igienico personali degli alunni. In un incontro iniziale con lo psicologo dirigente dell'ASP si analizza la situazione di partenza di ogni alunno e si discutono gli eventuali obiettivi e metodologie da attuare. A metà anno viene predisposto un incontro di controllo di revisione per eventuali correzioni da apportare al documento che viene definitivamente chiuso a fine anno scolastico.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di sostegno; operatori ASP; docenti di classe; assistenti ASACOM; assistenti igienico-personali; terapisti esterni (fisioterapisti, logopedisti, ecc); famiglia dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia costituisce per la scuola un punto di riferimento importante per la scuola, al fine di progettare percorsi personalizzati e condivisi. Viene coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli attraverso la condivisione dei documenti atti alla didattica personalizzata.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia  
 dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
 educante  
 Incontri periodici con i Docenti e gli specialisti dell'ASP

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Assistenti igienico-personali
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione multidisciplinare**      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di riferimento**      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**      Progetti territoriali integrati

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**      Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di riferimento**      Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo

314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297: 1. Progressi negli apprendimenti, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione 2. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano ai processi di sviluppo delle potenzialità 3. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono: a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo. b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. c) Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...). d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

## **Approfondimento**

### **Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimenti (DSA)**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni

scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi.

**ALLEGATI:**

Piano Inclusione.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• sostituzione del D.S. in caso di assenza e/o impedimenti;</li><li>• verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti;</li><li>• organizzazione e registrazione delle sostituzioni dei colleghi assenti fino a 10 giorni, secondo criteri di efficienza ed equità, tenuto conto dei criteri sull'utilizzo delle ore di contemporaneità individuati dal Collegio dei docenti;</li><li>• contatti, anche attraverso visite, con i plessi;</li><li>• autorizzazione di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli alunni;</li><li>• supporto al lavoro del D.S.;</li><li>• partecipazione alle riunioni di staff.</li></ul>	2
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 N°1 INSEGNANTE DELLA SCUOLA PRIMARIA CON I SEGUENTI COMPITI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Revisione/riadattamento del piano;</li><li>• Predisposizione del Piano per l'inserimento nel sito;</li><li>• Coordinamento e verifica della progettazione didattica e dei progetti;</li><li>• Raccordo fra le attività extracurricolari previste nel P.O.F. e i responsabili dei laboratori/progetti al fine di garantire il</li></ul>	10



	<p>successo dei progetti stessi; • Cura della sintesi da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni; • Raccolta, cura e monitoraggio dei progetti della scuola; • Coordinamento delle iniziative per la continuità fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; • Coordinamento con le altre FF.SS., con il D.S. e i collaboratori; • Cura del registro della funzione; • Referenza Unicef. N°1</p> <p><b>INSEGNANTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CON I SEGUENTI COMPITI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Revisione/riadattamento del piano;</li><li>• Predisposizione del Piano per l'inserimento nel sito;</li><li>• Coordinamento e verifica della progettazione didattica e dei progetti;</li><li>• Raccordo fra le attività extracurricolari previste nel P.O.F. e i responsabili dei laboratori/progetti al fine di garantire il successo dei progetti stessi;</li><li>• Cura della sintesi da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni;</li><li>• Raccolta e Cura e monitoraggio dei progetti della scuola;</li><li>• Coordinamento delle iniziative per la continuità fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado;</li><li>• Coordinamento con le altre FF.SS., con il D.S. e i collaboratori;</li><li>• Cura del registro della funzione;</li><li>• Referenza Unicef.</li></ul> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2: SOSTEGNO AI DOCENTI N°1 INSEGNANTE DELLA SCUOLA PRIMARIA CON I SEGUENTI COMPITI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi dei bisogni formativi dei docenti e gestione del piano di formazione</li></ul>	
--	---	--



e • preparazione schede di monitoraggio dei bisogni formativi, somministrazione e tabulazione delle richieste; • Predisposizione del piano di formazione e aggiornamento; • Organizzazione dei corsi, contatti con i docenti formatori e sostegno logistico ai docenti (preparazione spazi, materiali...); • Monitoraggio dei processi attivati dal piano di formazione e predisposizione attestati. • Cura della documentazione educativa; • Raccolta della documentazione relativa alle prove di verifica quadrimestrali e finali; • Raccolta e tabulazione dei dati relativi alla dispersione scolastica con raccordo sistematico con la didattica; • Cura laboratorio di Informatica; • Coordinamento con le altre FF.SS., con il D.S. e i collaboratori; • Cura del registro della funzione; • Visione sistematica del sito del MIUR ed aggiornamento dei colleghi.

**FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3:  
INCLUSIONE N°2 INSEGNANTI DELLA  
SCUOLA PRIMARIA CON I SEGUENTI  
COMPITI:** • Coordinamento delle attività di integrazione degli alunni diversamente abili; • Azione di coordinamento del "gruppo H" e dei rapporti con gli operatori della ASL e con i genitori; • Controllo costante e aggiornamento della documentazione relativa agli alunni con disabilità; • Controllo costante e aggiornamento della documentazione relativa agli alunni con BES; • Ricerca, produzione e diffusione di materiali didattici utili al sostegno; • Coordinamento con le altre FF.SS., con il D.S. e i



	<p>collaboratori; • Cura del registro della funzione; • Supporto alle iniziative per la continuità fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; • Cura Aula Inclusion. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE N°1 INSEGNANTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CON I SEGUENTI COMPITI: • Analisi delle proposte dei docenti in ordine a uscite didattiche e viaggi di istruzione; • Fornitura ai docenti di materiali, informazioni e proposte in merito a visite e viaggi; • Predisposizione di tutta la documentazione necessaria (modulistica, autorizzazioni); programma, informazioni sugli itinerari, monumenti ...); • Pianificazione annuale e mensile delle uscite (da consegnare al D.S. e a tutte le classi); • In accordo con i docenti delle sezioni e delle classi, definizione precisa degli itinerari e della organizzazione di visite e viaggi; • Fotoreporter; • Coordinamento con le altre FF.SS., con il D.S. e i collaboratori; • Cura del registro della funzione. N°1 INSEGNANTE DELLA SCUOLA PRIMARIA CON I SEGUENTI COMPITI: • Analisi delle proposte dei docenti in ordine a uscite didattiche e viaggi di istruzione; • Fornitura ai docenti di materiali, informazioni e proposte in merito a visite e viaggi; • Predisposizione di tutta la documentazione necessaria (modulistica, autorizzazioni); • programma, informazioni sugli itinerari, monumenti ...); • Pianificazione annuale e mensile delle</p>	
--	---	--



uscite (da consegnare al D.S. e a tutte le classi); • In accordo con i docenti delle sezioni e delle classi, definizione precisa degli itinerari e della organizzazione di visite e viaggi; • Fotoreporter; • Coordinamento con le altre FF.SS., con il D.S. e i collaboratori; • Cura del registro della funzione. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5: SOSTEGNO AGLI ALUNNI, ATTIVITÀ CREATIVE E SPORT N°2 INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA CON I SEGUENTI COMPITI: • Coordinamento con le altre FF.SS., con il D.S. e i collaboratori; • Cura del registro della funzioni; • Coordinamento, organizzazione e pianificazione delle attività relative a: - pratiche sportive nel Circolo - progetti di educazione motoria - partecipazioni a giochi sportivi e tornei - cura dei rapporti con enti e associazioni sportive esterne - organizzazione delle attività pomeridiane; raccordo con l'Ente Locale per la realizzazione delle attività di calcio; partecipazione alle riunioni organizzative dei tornei - Supporto agli alunni durante le attività sportive in orario curriculare ed extracurriculare; • Cura della progettazione e della realizzazione di attività coreografiche per manifestazioni finali dei tornei sportivi (calcio) e minivolley; • Coordinamento, organizzazione e pianificazione delle attività relative a: - news (giornalino d'istituto, newspapergame) - Concorsi proposti da enti esterni - Attività relative ai Beni Culturali e Ambientali - Progetti di educazione stradale - Progetti di



	<p>interculturale; • Coordinamento con i docenti di tutte le interclassi per la realizzazione di lavori da pubblicare nel giornalino e per partecipare al concorso "newspapergame";</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento con le altre FF.SS., con il D.S. e i collaboratori;</li><li>• Cura dei laboratori "Musicale" (via Reina) e "Scientifico";</li><li>• Cura del registro della funzione.</li></ul> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 6: AUTOVALUTAZIONE E AUTOANALISI D'ISTITUTO N°1</b></p> <p><b>INSEGNANTE DELLA SCUOLA PRIMARIA CON I SEGUENTI COMPITI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cura del registro della funzione;</li><li>• Coordinamento con le altre FF.SS., con il D.S. e i collaboratori;</li><li>• Cura Laboratorio di Informatica (plesso via Reina);</li><li>• Coordinamento, organizzazione e pianificazione delle attività relative a:<ul style="list-style-type: none"><li>- Prove INVALSI (supporto per la somministrazione, raccolta e invio dati)</li><li>- Autoanalisi di Istituto - RAV</li></ul></li></ul>	
Responsabile di plesso	<p>Coordinamento delle attività organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Fa rispettare il regolamento d'Istituto.</li><li>• Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti.</li><li>• Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.</li><li>• Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.</li></ul> <p>Coordinamento "Salute e Sicurezza":</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione.</li><li>• Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ri-</li></ul>	5



	<p>creazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Cura delle relazioni: • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.</p>	
Responsabile di laboratorio	Responsabili laboratorio di musica e scientifico: - Cura e manutenzione laboratori - Inventario materiale e strumenti - Registro prestiti	2
Animatore digitale	Responsabile laboratorio informatico L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Il suo profilo è rivolto a: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e	1



	<p>stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione del Circolo Didattico "G. Fava" di Mascalucia, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Dell'Organico dell'Autonomia fanno parte n. 3 Docenti di Potenziamento che sono utilizzate in attività di insegnamento per il	3



	<p>recupero e il consolidamento delle abilità di base (italiano e matematica) e per la preparazione alle prove INVALSI.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Responsabile della privacy; responsabile degli uffici di segreteria; responsabile acquisti.
<b>Ufficio protocollo</b>	Protocollo documenti Protocollo posta in entrata e in uscita
<b>Ufficio per la didattica</b>	Rapporti con i genitori; Iscrizioni ,rilascio certificati Alunni, conservazione fascicoli alunni; Libri di testo.
<b>Responsabile servizio mensa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare l'andamento complessivo del servizio con riguardo: a) al rispetto delle tabelle dietetiche in vigore (corrispondenza del menù del giorno, del mese); b) alle caratteristiche organolettiche delle pietanze, al loro gusto, al loro aspetto, alla presentazione del piatto; c) allo svolgimento generale del servizio, in particolare: pulizia del locale - refettorio, modalità di distribuzione del pasto, orari del servizio.</li> </ul>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETI DI AMBITO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

- Rete di ambito scuola capofila I.T. "Russo"- Paternò
- Rete di ambito per la formazione, scuola capofila I.S. "Rapisardi"- Paternò

❖ RETI DI SCOPO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ RETI DI SCOPO

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

- Rete "Progetti PON 2014-2020- ASSE 1.FSE", Scuola capofila I.C. "G. Falcone"- S. Giovanni la Punta;
- Rete "Osservatorio d'Area n. 5", Scuola capofila I.C. "G. Falcone"- S. Giovanni la Punta;
- Rete M.A.C.R.O.(Making, coding, robotica), scuola capofila I.T: "Archimede"- Catania;
- Rete "Form&azione": formare per interagire insieme", scuola capofila I.C: "Ercole Patti"- Trecastagni;
- Rete "Legalità", scuola capofila C.D. "G. Fava"-Mascalucia;
- Rete "PNSD facileinsieme", scuola capofila I.C: "G. Verga"- Viagrande;
- Rete "Innovazione digitale per la scuola dell'infanzia", scuola capofila C.D. "G. Paolo II"- Gravina;
- Rete "Etna-sud", Scuola capofila "S. Casella";



- Rete "Una rete per crescere insieme": C.D. "G. Fava" Mascalucia (CT), I.P.S.S.A.T. "R. CHINNICI" Nicolosi (CT), I.C. "S.CASELLA" Pedara (CT); Scuola capofila C.D. "G. Fava".

❖ **CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI, ENTI DI FORMAZIONE, PRIVATI PER L'USO DEI LOCALI.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Disponibilità dei locali al di fuori dell'orario curriculare scolastico

**Approfondimento:**

La scuola stipula annualmente convenzioni con Enti, Associazioni culturali, Associazioni sportive, Privati, per l'utilizzo dei locali al di fuori dell'orario curriculare didattico per:

- attività destinate agli alunni, sportive, creative, musicali, di lingua straniera;
- attività di supporto psicologico (sportello di ascolto);



- iniziative di formazione per docenti e genitori;
- screening e supporto su alunni con BES e DSA
- servizio di pre - post scuola e assistenza allo studio;
- grest estivo.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ OBIETTIVO DIGITALE

La nostra scuola intende rafforzare le competenze digitali dei docenti e formarne altri, per attuare una didattica digitale integrata.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE: PROPORRE INTERVENTI DIDATTICI INNOVATIVI (COMPITI DI REALTÀ E RUBRICHE DI VALUTAZIONE)

Il circolo organizza, sia singolarmente sia in rete con altre scuole, corsi di formazione per migliorare la didattica e la valutazione per attuare percorsi individualizzati.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti che desiderano parteciparvi
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Corsi sia in rete che per singola scuola

❖ **USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA (CODING, ROBOTICA, ECC)**

Corsi su nuove tecnologie e didattica digitale per migliorare le performance di tutti gli alunni

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta sia dalla rete di ambito che dalla rete di scopo

❖ **ADOZIONE DI METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE**

Corsi per migliorare l'inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di sostegno



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DIDATTICA PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Didattica digitale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti di matematica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'ITALIANO, LA MATEMATICA E LA LINGUA STRANIERA

innovazione didattica che mira a migliorare le prestazioni degli alunni in difficoltà e a curare le eccellenze

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Mettere in atto azioni di recupero e potenziamento in lingua italiana e matematica.</li> </ul> </li> </ul>
---	--



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Migliorare complessivamente i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi.</li></ul></li><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Incrementare in modo significativo i momenti di analisi relativi alla progettazione didattica.</li></ul></li><li>• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Migliorare le azioni di continuità facendo conoscere l'offerta formativa presente sul territorio anche svolgendo attività formative esterne.</li></ul></li></ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti che desiderano parteciparvi
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in rete con altre scuole, corsi di formazione per il raggiungimento delle priorità individuate in Collegio docenti.

Ciascun docente ha facoltà di svolgere attività formative coerenti con le priorità strategiche del presente Piano presso Enti riconosciuti dal MIUR. I



docenti che svolgono autonomamente attività di formazione sono tenuti a darne immediata comunicazione alla DS, fornendo una dettagliata descrizione del corso e impegnandosi a esibire l'attestato di frequenza

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PON

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

**❖ I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola